

18 maggio 2016 verbale n. 6 Sa/2016	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stata convocata, con nota dell'11 maggio 2016, prot. n. 8291, tit. II/cl. 6/fasc. 5, la seduta del senato accademico, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:  
 prof. **Alberto Ferlenga** rettore  
 prof.ssa **Antonella Cecchi** direttore del dipartimento di architettura costruzione e conservazione  
 prof. **Carlo Magnani** direttore del dipartimento di culture del progetto  
 prof. **Piercarlo Romagnoni** direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi  
 prof. **Aldo Aymonino** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof.ssa **Laura Fregolent** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof. **Ezio Micelli** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 dott. **Simone Zantedeschi** rappresentante del personale tecnico e amministrativo  
 sig. **Andrea Bertanzon** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Alberto Ferlenga, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,20.

Partecipa il prorettore vicario prof. Renzo Dubbini.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI  
DELL'ORDINE DEL GIORNO  
PER VISUALIZZARE LA  
DELIBERA CORRISPONDENTE

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

**1. Comunicazioni del presidente**

**2. Approvazione dei verbali delle sedute del 20 e del 26 aprile 2016**

**3. Ratifica decreti rettorali**

**4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine:**

a) regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di collaborazione alla didattica: modifiche

**5. Didattica e formazione:**

a) master universitari di primo e di secondo livello: rinnovo e ratifica convenzioni

**6. Relazioni internazionali:**

a) convenzione Erasmus Plus con China Central Academy of Fine Arts - CAFA

**7. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:**

a) contratto di ricerca a titolo non oneroso con il Museo Galileo di Firenze;

b) accordo di collaborazione nell'ambito della didattica con Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco;

c) convenzione di collaborazione didattica e scientifica con l'Università degli Studi di Padova;

d) protocollo d'intesa con la Società Aermec spa

**8. Varie ed eventuali**

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

**1. Comunicazioni del presidente**

- per il secondo anno consecutivo **l'Università luav, così come altri, non ha ottenuto l'otto per mille** da parte della presidenza del consiglio dei ministri in quanto vi sono state troppe richieste. Il finanziamento sarebbe stato destinato al programma triennale per le opere pubbliche 2016/2018 ed in particolar modo per le sedi di Cà Tron e di Badoer. La graduatoria rimane comunque valida per il prossimo anno;

- si sono **concluse positivamente le procedure relative alla chiamata diretta della**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 maggio 2016 verbale n. 6 Sa/2016	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

**dott.ssa Annalisa Sacchi** presso l'Università luav in qualità di professore di seconda fascia con il conseguente trasferimento presso l'ateneo del progetto di ricerca INCOMMON presentato nell'ambito del programma di ricerca H2020 ERC (European Research Council) Starting Grants 201, risultato vincitore e assegnatario di un cospicuo finanziamento;  
- si è **conclusa la prima fase dei lavori da parte del gruppo per la revisione della governance di ateneo** ed i risultati verranno illustrati nella prossima seduta del senato accademico o in un incontro appositamente dedicato. In tale occasione si inizierà a riflettere in merito all'opportunità di avviare:

un programma di consultazione più diffuso prevedendo eventualmente l'attivazione dei tavoli di discussione;

una valutazione con il Ministero per capire quali margini vi siano per andare in deroga alla normativa vigente rispetto ad alcuni temi specifici dell'ateneo;

la definizione di una tempistica ben precisa che permetta di presentare una proposta definitiva entro fine anno e comunque entro la chiusura delle celebrazioni dedicate al 90° anno dalla fondazione dell'Università luav;

- vi è stato un **notevole riscontro sul programma di formazione per rifugiati relativo all'accordo quadro di cooperazione istituzionale con il Politecnico di Torino, l'Università Ca' Foscari Venezia, SiTI e CORILA** approvato dagli organi di governo di luav nelle sedute dello scorso aprile.

L'accordo è volto a definire un contesto di reciproca collaborazione per dare risposta all'emergente problema europeo ed internazionale della salvaguardia del Patrimonio culturale dell'Umanità, supporto all'educazione dei giovani nei Paesi in stato di guerra, aiuto alla ricostruzione morale e materiale di tali Paesi e, insieme, un nuovo impulso alla ricerca scientifica, per favorire la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse condiviso e contribuire in tal modo alla crescita della società della conoscenza, alla mutua comprensione tra culture, alla tolleranza ed alla pace.

Tuttavia trattandosi di un ambito particolarmente complesso, allo stato attuale sono ancora da delineare le modalità di gestione e nello specifico non sono ancora stati definiti né un programma dettagliato riguardante il numero di docenti e di laboratori, né la struttura di riferimento, né l'ammontare del finanziamento;

- la **composizione del collegio docenti del corso di dottorato Architettura, Città e Design, XXXII ciclo - a. a. 2016/2017**, approvata dal senato accademico nella seduta del 16 marzo 2016, è stata modificata (allegato 1 di pagine 2) a seguito di ulteriori considerazioni del direttore e del consiglio della Scuola di dottorato nella seduta del 12 aprile 2016, derivanti dalla simulazione preventiva effettuata dall'Anvur sugli indicatori di qualità del collegio.

In particolare si è ritenuto opportuno sostituire per quest'anno i giovani ricercatori e i docenti che non hanno partecipato alla VQR 2004-2010, i cui esiti sono ancora presi in considerazione per la valutazione della qualità del collegio. Il presidente specifica inoltre che il nucleo di valutazione, in occasione della definizione del parere rispetto all'attivazione del corso per l'a. a. 2016/2017 avvenuta in data 18 aprile 2016, aveva a disposizione la composizione aggiornata;

- nell'ambito delle celebrazioni per il 90° anno dalla fondazione dell'Università luav il gruppo di lavoro appositamente nominato ha valutato positivamente la proposta della prof.ssa Fernanda De Maio per la realizzazione dell'iniziativa "luav in Frame" come strumento attraverso il quale luav si racconta. L'iniziativa prevede tre azioni:

un concorso, aperto a tutti coloro che a vario titolo frequentano o hanno frequentato luav di video di 1 minuto, con un premio finale dato da una giuria di esperti (primo premio € 1.000,00; secondo premio € 500,00) finanziato attraverso un suo personale contributo liberale;

una call per raccogliere materiale documentario su luav al fine di implementare quello già presente negli archivi dell'ateneo;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
VERBALE

18 maggio 2016 verbale n. 6 Sa/2016	pagina 3/4 allegati: 1
--	---------------------------

una serie di tre conferenze di autori di cinema che lavorano sullo sconfinamento tra più arti per raccontare i paesaggi, le città e l'architettura contemporanei.

Precisa inoltre che per il concorso sarà emanato apposito bando per la cui stesura è incaricata la direzione generale.

- è stata definita la **proposta relativa agli orari di chiusura estiva delle sedi di luav per il 2016**, secondo la quale le sedi dell'Università luav anticiperanno l'orario di chiusura e saranno completamente chiuse così come definito nel calendario di seguito riportato:

Tolentini	25 – 31 luglio	chiusura alle ore 21
	1 – 31 agosto	chiusura alle ore 18,30
	1 – 10 settembre	chiusura alle ore 21
Campo della Lana	1 – 31 agosto	chiusura alle ore 18
Terese, Ca' Tron, Magazzini 6 e 7 e Cotonificio	<b>1 – 21 agosto</b>	<b>chiusura totale al pubblico e alle attività lavorative</b>
	22 – 31 agosto	chiusura alle ore 18
Badoer	<b>15 – 21 agosto</b>	<b>chiusura totale al pubblico e alle attività lavorative</b>
	22 – 31 agosto	chiusura alle ore 16

Al riguardo rileva che in tal modo, come accaduto l'anno scorso si ottiene un notevole risparmio di risorse dovuto soprattutto al risparmio energetico legato in particolare agli impianti di condizionamento.

Specifica altresì che il personale tecnico e amministrativo che sarà in servizio nel periodo indicato come di "chiusura totale al pubblico e alle attività lavorativa" concorderà con il dirigente di riferimento le modalità e il luogo di svolgimento delle proprie attività.

Al termine delle comunicazioni il **presidente, vista l'importanza dei dati contenuti nella relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico – anno 2015**, predisposta secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1, **propone al senato di rinviarne la discussione alla prossima seduta** al fine di consentire un maggior approfondimento dei temi trattati.

**Il senato accademico approva all'unanimità.**

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

**2. Approvazione dei verbali delle sedute del 20 e del 26 aprile 2016** (rif. delibera n. 71 Sa/2016/Dg/affari istituzionali)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nelle sedute in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 20 e del 26 aprile 2016

**3. Ratifica decreti rettorali** (rif. delibera n. 72 Sa/2016/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

**4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine:**

**a) regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di collaborazione alla didattica: modifiche** (rif. delibera n. 73 Sa/2016/Afru/personale docente)

delibera all'unanimità di approvare le modifiche al regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento

**6. Relazioni internazionali:**

**a) convenzione Erasmus Plus con China Central Academy of Fine Arts – CAFA** (rif. delibera n. 74 Sa/2016/Adss/relazioni internazionali)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Erasmus Plus con China Central Academy of Fine Arts - CAFA secondo lo schema allegato alla delibera di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
VERBALE

18 maggio 2016 verbale n. 6 Sa/2016	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

riferimento dando mandato al rettore di apportare le modifiche che si rendessero necessarie

**7. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:**

**a) contratto di ricerca a titolo non oneroso con il Museo Galileo di Firenze** (rif. delibera n. 75 Sa/2016/Arsbl/formazione alla ricerca)

**b) accordo di collaborazione nell'ambito della didattica con Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco** (rif. delibera n. 76 Sa/2016/Adss)

**c) convenzione di collaborazione didattica e scientifica con l'Università degli Studi di Padova** (rif. delibera n. 77 Sa/2016/Adss)

**d) protocollo d'intesa con la Società Aermec spa** (rif. delibera n. 78 Sa/2016/rettorato) delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto di ricerca, dell'accordo della convenzione e del protocollo d'intesa sopra elencati secondo gli schemi riportati nelle delibere di riferimento dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

TORNA ALL'ODG

Sono ritirati i seguenti argomenti:

**5. Didattica e formazione:**

**a) master universitari di primo e di secondo livello: rinnovo e ratifica convenzioni**

**Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,20.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	SSD
1	ALBRECHT	Benno	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Ordinario	08/D1	ICAR/14
2	AMADUZZI	Salvatore	UDINE	Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società	Ricercatore	11/B1	M-GGR/02
3	AYMONINO	Aldo	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Ordinario	08/D1	ICAR/14
4	BADALUCCO	Laura	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato (art.18 L. 240/10)	08/C1	ICAR/13
5	BERTOZZI	Marco	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato confermato	10/C1	L_ART/06
6	BIANCHETTI	Anna Maria Cristina	Politecnico di TORINO	INTERATENEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO	Professore Ordinario	08/F1	ICAR/21
7	BUCCI	Federico	Politecnico di MILANO	Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito	Professore Ordinario	08/E2	ICAR/18
8	BULGARELLI	Massimo	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato confermato	08/E2	ICAR/18
9	CECCHI	Antonella	Università IUAV di VENEZIA	Architettura Costruzione Conservazione	Professore Straordinario	08/B2	ICAR/08
10	CHIAPPONI	Medardo	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Ordinario	08/C1	ICAR/13
11	CIAMMAICHELLA	Massimiliano	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato (art.18 L. 240/10)	08/E1	ICAR/17
12	CIORRA	Giuseppe	CAMERINO	SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	Professore Ordinario	08/D1	ICAR/14
13	DAL FABBRIO	Armando	Università IUAV di VENEZIA	Architettura Costruzione Conservazione	Professore Associato confermato	08/D1	ICAR/14
14	DE MAIO	Fernanda	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato confermato	08/D1	ICAR/14
15	DE ROSA	Agostino	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Ordinario	08/E1	ICAR/17
16	FERLENGA	Alberto	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Ordinario	08/D1	ICAR/14
17	FILESI	Leonardo	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Associato confermato	05/A1	BIO/03
18	FRISA	Maria Luisa	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato (art.18 L. 240/10)	08/C1	ICAR/13
19	GALLO	Antonella	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato confermato	08/D1	ICAR/14
20	GELLI	Francesca	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Ricercatore confermato	14/A2	SPS/04
21	GRANDINETTI	Pierluigi	Università IUAV di VENEZIA	Architettura Costruzione Conservazione	Professore Ordinario	08/D1	ICAR/14
22	LAINO	Giovanni	NAPOLI "Federico II"	Architettura	Professore Associato confermato	08/F1	ICAR/20
23	MAGNANI	Carlo	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Ordinario	08/D1	ICAR/14
24	MANTESE	Eleonora	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato confermato	08/D1	ICAR/14
25	MARINI	Sara	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato (art.18 L. 240/10)	08/D1	ICAR/14
26	MARRAS	Giovanni	Università IUAV di VENEZIA	Architettura Costruzione Conservazione	Professore Associato confermato	08/D1	ICAR/14
27	MARSON	Anna	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Ordinario	08/F1	ICAR/20
28	MAZZOLENI	Chiara	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato confermato	08/F1	ICAR/21

29	MULAZZANI	Marco	FERRARA	Architettura	Professore Associato confermato	08/E2	ICAR/18
30	MUNARIN	Stefano	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato non confermato	08/F1	ICAR/21
31	NERI	Raffaella	Politecnico di MILANO	Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito	Professore Associato confermato	08/D1	ICAR/14
32	NICOLOSO	Paolo	TRIESTE	Ingegneria e Architettura	Ricercatore confermato	08/E2	ICAR/18
33	PASQUI	Gabriele	Politecnico di MILANO	Architettura e Studi Urbani	Professore Ordinario	08/F1	ICAR/20
34	PERON	Fabio	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Associato confermato	09/C2	ING-IND/11
35	PIANA	Mario	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Ordinario	08/E2	ICAR/19
36	PIPERATA	Giuseppe	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato confermato	12/D1	IUS/10
37	RICCINI	Raimonda	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato confermato	08/C1	ICAR/13
38	RUSSO	Salvatore	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato confermato	08/B3	ICAR/09
39	SAETTA	Anna	Università IUAV di VENEZIA	Architettura Costruzione Conservazione	Professore Associato confermato	08/B3	ICAR/09
40	SINICO	Michele	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato (art.18 L. 240/10)	11/E1	M-PSI/01
41	TATANO	Valeria	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Ordinario	08/C1	ICAR/12
42	TEDESCO	Carla	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato (art.18 L. 240/10)	08/F1	ICAR/20
43	TONIN	Stefania	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato (art.18 L. 240/10)	13/A4	SECS-P/06
44	TOSI	Maria Chiara	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Associato confermato	08/F1	ICAR/21
45	TURVANI	Margherita Emma	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Associato confermato	13/A2	SECS-P/02
46	VETTORETTO	Luciano	Università IUAV di VENEZIA	Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	Professore Ordinario	08/F1	ICAR/20
47	VIGANO'	Paola	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	Professore Straordinario	08/F1	ICAR/21
48	ZANCHETTIN	Vitale	Università IUAV di VENEZIA	Architettura Costruzione Conservazione	Professore Associato non confermato	08/E2	ICAR/18

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. 71 Sa/2016/Dg/affari istituzionali	pagina 1/1
--	------------

TORNA ALL'ODG

**2 Approvazione dei verbali delle sedute del 20 e del 26 aprile 2016**

Il presidente sottopone all'approvazione del senato i verbali delle sedute del 20 e del 26 aprile 2016 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

**Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nelle sedute in oggetto, di approvare il verbale delle sedute del 20 e del 26 aprile 2016.**

Il verbale è depositato presso il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>72</b> Sa/2016/Dg/affari istituzionali	pagina <b>1/1</b>
---	-------------------

TORNA ALL'ODG

**3 Ratifica decreti rettorali**

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

**decreto rettorale 11 aprile 2016 n. 135** Convenzione per l'attivazione di numero 4 borse di studio offerte da Cittadellarte-Fondazione Pistoletto onlus (Adss/fdc)

**decreto rettorale 12 aprile 2016 n. 136** Accordo di collaborazione tra l'Università Iuav di Venezia e Anupama Kundoo Architects (Adss/fdc)

**decreto rettorale 11 aprile 2016 n. 137** Master annuale di secondo livello in "Architettura Digitale" anno accademico 2015-16: rimodulazione conferimento incarichi di docenza (ADSS/sr)

**decreto rettorale 11 aprile 2016 n. 138** Master di secondo livello in Design made in Italy: identità e progetto per le nuove imprese; Corso di perfezionamento "Re-viving" Thematic Cartography into the Digital a. a. 2016-17 (Adss/master/em)

**decreto rettorale 14 aprile 2016 n. 144** Master annuale di primo livello in "Interactive Media for Interior Design" anno accademico 2015-16 : rimodulazione conferimento incarichi di docenza (Adss/master/sr)

**Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.**

I decreti rettorali sopra citati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>73</b> Sa/2016/Afru/personale docente	pagina <b>1/6</b>
---	-------------------

TORNA ALL'ODG

**4 Statuto, regolamenti, elezioni e nomine:**

**a) regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di collaborazione alla didattica: modifiche**

Il presidente informa il senato accademico che si rende necessario aggiornare il testo del regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa, emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47, al fine di renderlo coerente con le novità normative ed altresì adeguarlo alle esigenze della didattica. Tra le modifiche ed integrazioni proposte, le più rilevanti sono le seguenti:

**articolo 3 (Modalità e procedure di copertura degli incarichi)**

**comma 2 lettera d):** viene eliminato il riferimento all'articolo 5 in quanto la L. 240/2010 prevede il rinnovo per tutti i contratti di insegnamento;

**comma 3:** viene modificata la richiesta esplicitando le ore della prestazione e il costo per l'ateneo;

**commi 4, 5 e 6** del precedente regolamento: rielaborati nei commi 4 e 5 riferiti alla durata e rinnovabilità dei contratti di insegnamento, che hanno durata annuale e sono rinnovabili, e di attività didattica integrativa, che possono avere durata inferiore all'anno e non sono rinnovabili;

**comma 6:** vengono dettagliate le modalità di conferimento degli incarichi

**articolo 4 (Corrispettivi)**

**comma 3:** ai fini del pagamento, si introduce la certificazione del direttore del dipartimento per attività laboratoriali nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale non riconducibili ad un singolo insegnamento e del delegato del rettore o del dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti per le restanti tipologie di corsi:

**comma 4:** si prevede la possibilità di derogare al tetto di 180 ore annue per incarichi di insegnamento nell'ambito di corsi attivati all'interno di master;

**articolo 5 (Procedure di valutazione comparativa)**

**comma 2 lettera b):** in coerenza con quanto richiesto negli ultimi anni dalle strutture didattiche in fase di avvio delle procedure selettive, viene inserita la possibilità di presentare ulteriore documentazione a supporto del curriculum;

**comma 9:** in coerenza con quanto previsto dallo Statuto, la deliberazione per l'emanazione delle graduatorie e delle liste di idoneità viene approvata dal consiglio della struttura didattica che ha richiesto la selezione. Il rappresentante dei docenti a contratto ed i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla votazione; allo stesso comma viene inserita la disposizione secondo la quale il rettore, con proprio decreto, emana le graduatorie di merito per gli insegnamenti e le liste di idoneità per le attività didattiche integrative per i corsi post lauream, conferendo gli incarichi.

**comma 10:** viene modificato nella validità della lista di idoneità per le attività didattiche integrative che potrà avere una validità massima di tre anni accademici e potrà essere annualmente integrata, nei due anni accademici successivi, fermo restando la scadenza iniziale.

**articolo 10 (Regime di incompatibilità e autorizzazioni)**

**comma 2:** in coerenza con il regolamento sul dottorato di ricerca vigente, ai dottorandi di ricerca è ammessa limitata attività didattica integrativa secondo i limiti fissati nel regolamento del dottorato, per non più di 40 ore per anno accademico.

**articolo 12 (Norme transitorie e finali)**

È stato inserito il comma 2, norma transitoria, sulle liste di idoneità in vigore alla data di emanazione del presente regolamento

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di regolamento aggiornato sotto riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p><b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>73</b> Sa/2016/Afru/personale docente</p>	<p>pagina <b>2/6</b></p>
---	--------------------------

**Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

**Articolo 1- Oggetto, finalità e requisiti**

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e secondo le norme previste a riguardo dallo statuto, disciplina le modalità per il conferimento di incarichi, a titolo oneroso o gratuito, in corsi attivati dall'Ateneo per:

- a) attività di insegnamento;
- b) attività didattiche integrative.

2. Gli incarichi da conferire ai sensi del presente regolamento vengono individuati dalle strutture didattiche in sede di programmazione per l'anno accademico successivo, previa attribuzione dei compiti didattici ai docenti e ai ricercatori universitari di ruolo nei corsi di studio di I e II livello, in conformità con quanto previsto dal regolamento interno emanato ai sensi dell'articolo 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dalle deliberazioni degli organi accademici. Le strutture didattiche, con propria deliberazione motivata, rilevano la necessità di ricorrere al conferimento di incarichi di insegnamento e di attività didattiche integrative a soggetti in possesso di comprovata qualificazione scientifica e specifiche professionalità.

3. Le strutture didattiche assegnano gli incarichi nel rispetto delle risorse economiche finanziarie destinate dal consiglio di amministrazione a copertura dei piani didattici e verificano il rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 e sue successive modifiche e integrazioni.

4. È possibile l'affidamento di incarichi di insegnamento ai ricercatori di ruolo che abbiano dichiarato la propria disponibilità ad accettarne il conferimento all'interno del monte ore di cui alla Legge 240/2010.

5. I contratti stipulati ai sensi del presente regolamento non sono soggetti al controllo preventivo della Corte dei Conti.

**Articolo 2 - Definizioni**

1. Per attività di insegnamento si intendono le attività di docenza per lo svolgimento di corsi in tutti i percorsi formativi attivati dall'Ateneo.

2. Per attività didattiche integrative si intendono prestazioni finalizzate a fornire assistenza e supporto al trasferimento di conoscenze, anche applicative, comprese eventuali attività didattiche di supporto.

3. Per contraente si intende il soggetto esterno ai ruoli universitari titolare dell'incarico individuato mediante le procedure previste dal presente regolamento.

**Articolo 3 - Modalità e procedure di copertura degli incarichi**

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere conferiti secondo le seguenti modalità:

- a) procedure di valutazione comparativa di cui al successivo articolo 5;
- b) conferimento diretto degli incarichi di insegnamento di cui ai successivi articoli 6 e 7;

2. Il responsabile della struttura didattica, sulla base della programmazione didattica ed entro la scadenza definita ogni anno dal senato accademico, per l'anno accademico successivo, presenta all'ufficio competente gli elenchi di seguito indicati:

- a) l'elenco dei settori scientifico-disciplinari dei corsi di studio o degli insegnamenti per i quali avviare le procedure di selezione ai sensi dell'articolo 5 per le attività d'insegnamento;
- b) l'elenco dei settori scientifico-disciplinari dei corsi di studio o degli insegnamenti per i quali avviare le procedure di selezione ai sensi dell'articolo 5 per le attività didattiche integrative;
- c) gli elenchi dei contraenti individuati con le procedure di cui agli artt. 6 e 7 per le attività di insegnamento;
- d) l'elenco dei contratti da rinnovare per le attività di insegnamento.

3. Nella richiesta di cui al comma 2, deve essere specificato quanto segue:

- la compiuta verifica della piena copertura del carico didattico dei docenti e ricercatori

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p><b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>73</b> Sa/2016/Afru/personale docente</p>	<p>pagina <b>3/6</b></p>
---	--------------------------

affidenti ai settori scientifico disciplinari di riferimento degli insegnamenti;

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione dell'incarico;
- le ore della prestazione;
- il corrispettivo proposto e il costo per l'Ateneo.

**4.** I contratti per attività di insegnamento hanno durata annuale e possono essere rinnovati annualmente per un periodo massimo di cinque anni. Il rinnovo è possibile esclusivamente per lo stesso insegnamento, previa valutazione della struttura didattica sulle attività svolte dal titolare, fermo restando il corrispettivo orario del contratto originario.

**5.** I contratti per attività didattica integrativa possono avere durata inferiore all'anno accademico e non sono rinnovabili.

**6.** gli incarichi di cui al presente regolamento sono conferiti:

- ai soggetti esterni mediante contratto di diritto privato di lavoro autonomo stipulato dal rettore o suo delegato;
- al personale docente e ricercatore universitario mediante affidamento retribuito o a titolo gratuito;
- al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo mediante lettera di incarico

**7.** Gli elenchi di cui al precedente comma 2 possono essere integrati dopo la scadenza definita dal senato accademico qualora un insegnamento resti senza copertura per fatti intervenuti successivamente o venga esaurita la lista di idoneità per specifiche attività didattiche integrative.

**Articolo 4 - Corrispettivi**

**1.** I corrispettivi di riferimento per gli incarichi sono quelli deliberati annualmente dal consiglio di amministrazione in coerenza con quanto stabilito dal decreto ministeriale n.313 del 21 luglio 2011 in attuazione a quanto previsto all'articolo 23 comma 2 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

**2.** Le strutture didattiche, tenuto conto di quanto determinato dal consiglio di amministrazione con propria deliberazione determinano i corrispettivi orari previsti per i contratti di insegnamento, calcolando per gli stessi il costo stimato nel rispetto del budget assegnato.

**3.** Il pagamento del corrispettivo è effettuato previa attestazione dell'avvenuta prestazione. Per i corsi di laurea e di laurea magistrale l'attestazione è rilasciata da:

- il responsabile della struttura didattica per le attività d'insegnamento
- il titolare del corso per l'attività didattica integrativa
- il direttore del dipartimento per le attività laboratoriali.

Per le restanti tipologie di corsi l'attestazione viene rilasciata dal delegato del rettore o dal dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti.

Nessun compenso ulteriore è dovuto nel caso in cui il numero di ore svolte ecceda la quantità prevista dal contratto.

**4.** Gli incarichi per attività di insegnamento possono essere retribuiti fino ad un massimo di 180 ore annue. Tale limite può essere superato nei corsi per Master se il numero degli iscritti lo rende necessario.

**5.** Gli incarichi affidati a personale docente e ricercatore dell'Università, qualora si tratti di attività rientrante nei doveri istituzionali, si intendono a titolo gratuito.

**6.** L'Università luav provvede direttamente alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

**7.** In materia previdenziale ai contratti di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335, e successive modificazioni e integrazioni.

**Articolo 5 - Procedure di valutazione comparativa**

**1.** Le procedure disciplinate dal presente articolo assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti, nel rispetto del codice etico dell'ateneo.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>73</b> Sa/2016/Afru/personale docente</p>	<p>pagina <b>4/6</b></p>
---	--------------------------

2. I bandi possono prevedere l'assegnazione prioritaria dell'incarico a professori e ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o affine e devono indicare:
- i contenuti essenziali richiamati nel precedente articolo 3, comma 3;
  - le modalità e i termini di presentazione della domanda e della documentazione da allegare:
    - per le attività di insegnamento: il curriculum scientifico e professionale e, se richiesta dalla struttura didattica, la proposta di programma del corso per il quale si concorre ed eventuale ulteriore documentazione a supporto del curriculum;
    - per le attività didattiche integrative: il curriculum scientifico e professionale;
  - i criteri generali che saranno adottati per la valutazione dei curricula dei candidati;
  - le incompatibilità, le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale;
  - il corrispettivo previsto e l'attestazione della copertura finanziaria.
3. Gli aspiranti al conferimento di contratti di attività didattiche integrative possono presentare domanda di ammissione alle procedure selettive per un numero massimo di due settori scientifico-disciplinari per ogni bando.
4. I bandi sono pubblicati all'albo ufficiale e nel sito web dell'Università luav.
5. L'ufficio competente riceve ed istruisce le domande di partecipazione e ne cura la trasmissione al responsabile della struttura didattica che procede con la valutazione, eventualmente avvalendosi di commissioni nominate annualmente. La valutazione, previa definizione di appositi criteri coerenti con il presente regolamento, si conclude con un motivato giudizio comparativo sulle candidature e con la formulazione della graduatoria di merito per gli incarichi di insegnamento e con la redazione di liste di idoneità per gli incarichi di attività didattica integrativa.
6. La valutazione comparativa dei candidati al conferimento di incarichi di insegnamento è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento o dell'attività formativa e con il settore scientifico-disciplinare del bando.
7. La valutazione comparativa dei candidati al conferimento di incarichi per attività didattiche integrative è volta ad accertare il possesso delle competenze richieste dal bando.
8. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera n) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.
9. Le graduatorie di merito per le attività di insegnamento e le liste di idoneità per le attività didattiche integrative, congiuntamente agli atti relativi alle procedure di selezione, sono approvate dal consiglio della struttura didattica che ha richiesto la selezione. Il rappresentante dei docenti a contratto ed i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla votazione. Il responsabile della struttura didattica individua nelle liste di idoneità in corso di validità i soggetti ai quali conferire i contratti di attività didattiche integrative.
- Per i corsi post lauream le graduatorie di merito e le liste di idoneità, congiuntamente agli atti delle procedure di selezione, sono approvati dal Rettore.
10. Le graduatorie di merito per attività di insegnamento hanno validità solo per l'anno accademico di riferimento della selezione.
- La lista di idoneità per le attività didattiche integrative può avere una validità massima di tre anni accademici e potrà essere annualmente integrata, nei due anni accademici successivi, fermo restando la scadenza iniziale.
11. Gli atti della valutazione sono pubblicati in coerenza con la normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

**Articolo 6 - Conferimento diretto di incarichi di insegnamento a esperti di alta**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p><b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>73</b> Sa/2016/Afru/personale docente</p>	<p>pagina <b>5/6</b></p>
---	--------------------------

**qualificazione**

1. Gli incarichi di cui al presente articolo possono essere conferiti direttamente mediante contratto, a titolo oneroso, ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.
2. Tali incarichi possono essere conferiti mediante contratti a titolo gratuito nel limite, per anno accademico, del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo.
3. Il conferimento dell'incarico è deliberato dal senato accademico, su proposta della struttura didattica di riferimento.
4. Gli incarichi possono altresì essere conferiti, sulla base di convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, nonché con altre istituzioni. In tal caso, l'individuazione dell'esperto cui affidare l'incarico, che deve possedere i requisiti previsti per gli incarichi a titolo oneroso o gratuito di cui al presente articolo, avviene secondo modalità concordate tra l'Università e l'Istituzione contraente che garantiscano un'adeguata valutazione della preparazione scientifica e professionale del candidato.
5. I contratti a titolo gratuito stipulati nell'ambito di convenzioni con gli enti di cui al comma precedente non concorrono al raggiungimento del limite di cui al comma 2.

**Articolo 7 - Conferimento diretto di incarichi di insegnamento a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama**

1. Al fine di favorire l'internazionalizzazione, l'Università può attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.
2. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'Università. Il consiglio di amministrazione determina altresì, sulla base degli standard europei per incarichi simili, il trattamento economico nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

**Articolo 8 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi di insegnamento**

1. I titolari degli incarichi hanno l'obbligo di:
  - svolgere le attività di verifica del profitto
  - assolvere i doveri didattici di cui all'articolo 14 del regolamento didattico di ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche.
  - compilare un registro, eventualmente anche in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso;
  - rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e al rispetto del codice etico dell'università
2. I titolari di incarichi partecipano alle attività dell'ateneo secondo le modalità previste dallo Statuto.

**Articolo 9 - Deroghe**

1. Le ore assegnate ai corsi finanziati dal fondo sociale europeo, non rientranti nelle attività istituzionali, ma considerati come offerta didattica aggiuntiva, non vengono computate ai fini dell'impegno didattico e di collaborazione come previsto dall'articolo 4 del presente regolamento.
2. Il responsabile della struttura didattica può individuare, in deroga alle disposizioni del presente regolamento, soggetti residenti all'estero cui attribuire un contratto per attività didattica integrativa a supporto di insegnamenti tenuti da docenti residenti all'estero individuati ai sensi dei precedenti articoli 6 e 7.

**Articolo 10 - Regime di incompatibilità e autorizzazioni**

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a coloro che

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>73</b> Sa/2016/Afru/personale docente	pagina <b>6/6</b>
---	-------------------

abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il rettore, il direttore generale, un componente del consiglio d'amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

**2.** Ai dottorandi di ricerca è ammessa limitata attività didattica integrativa secondo i limiti fissati nel Regolamento del dottorato, per non più di 40 (quaranta) ore per anno accademico.

**3.** È vietata la partecipazione alle valutazioni comparative, nonché la stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento, agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università luav.

**4.** Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano avuto una valutazione negativa sulla didattica in uno dei due anni accademici precedenti.

**Articolo 11 - Decadenza e risoluzione del rapporto**

**1.** Il contratto si risolve automaticamente se il contraente non svolge le attività nei termini stabiliti dal contratto. Di tale inadempienza la struttura didattica è tenuta a dare comunicazione all'ufficio competente.

**2.** Il contratto si intende risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, o qualora sopraggiungano motivi di oggettiva impossibilità nell'adempimento della prestazione. E' dovuto il corrispettivo pari alla parte di incarico effettivamente eseguita e attestata dal responsabile della struttura didattica.

**Articolo 12 - Norme transitorie e finali**

**1.** Il presente regolamento viene adottato per gli incarichi d'insegnamento e di attività didattiche integrative da attribuirsi a partire dall'anno accademico 2016/2017.

**2.** La scadenza delle liste di idoneità attualmente in vigore viene fissata al 30/09/2018.

**3.** Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme di legge vigenti in materia e le disposizioni regolamentari interne in quanto compatibili.

**4.** La stipulazione di contratti ai sensi del presente regolamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

**Il senato accademico**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'articolo 23**

- **rilevata la necessità di modificare il regolamento in oggetto al fine di renderlo coerente con le novità normative e adeguarlo alle esigenze della didattica dell'ateneo**

- **valutate le proposte di modifica e di integrazione pervenute**

**delibera all'unanimità di approvare le modifiche al regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 secondo quanto sopra riportato.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>74</b> Sa/2016/Adss/relazioni internazionali</p>	<p>pagina <b>1/1</b> <b>allegati: 1</b></p>
--	---

TORNA ALL'ODG

**6 Relazioni internazionali:**

**a) convenzione Erasmus Plus con China Central Academy of Fine Arts - CAFA**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula della convenzione con China Central Academy of Fine Arts - CAFA (Cina) il cui **coordinatore scientifico** è la prof.ssa **Margherita Turvani**.

Il presidente informa che la convenzione sopra indicata viene stipulata sul modello elaborato dalla Commissione Europea e inerente al Programma Erasmus Plus per il settennio 2014-2021 che dà la possibilità a luav di candidarsi per l'assegnazione di fondi europei per il finanziamento di borse di studio destinate a docenti e studenti in mobilità europea e non. Per le attività oggetto delle convenzioni non sono previsti oneri finanziari a carico dell'Università luav.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 8).

**Il senato accademico**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6**

- **considerati l'opportunità e l'interesse dell'ateneo a attivare relazioni con altre istituzioni straniere**

**delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Erasmus Plus con China Central Academy of Fine Arts - CAFA secondo lo schema allegato alla presente delibera dando mandato al rettore di apportare le modifiche che si rendessero necessarie.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

## Erasmus+ Programme

### Key Action 1

– Mobility for learners and staff –  
Higher Education Student and Staff Mobility

## Inter-institutional<sup>1</sup> agreement 2014-20[21]<sup>2</sup> between institutions from programme and partner countries

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects of the organization and management of the mobility, in particular the recognition of the credits (or equivalent) awarded to students by the partner institution. The institutions also commit to sound and transparent management of funds allocated to them through Erasmus+.

### A. Information about the higher education institutions

Full name of the institution / country	Erasmus code or city <sup>3</sup>	Name of the contact person	Contact details (email, phone)	Website (eg. of the course catalogue)
China Central Academy of Fine Arts/China	Beijing	Ms. Xu/Jia	Office of International Affairs No. 8 Huajiadi nanjie Beijing, 100102, China <a href="mailto:xujia@cafa.edu.cn">xujia@cafa.edu.cn</a>	<a href="http://www.cafa.edu.cn">www.cafa.edu.cn</a>
		Ms. He/Keren	School of Architecture No. 8 Huajiadi nanjie Beijing, 100102, China <a href="mailto:hkeren@cafa.edu.cn">hkeren@cafa.edu.cn</a>	
Università Iuav di Venezia / Italia	I VENEZIA02	Ms Claudia Capuano	International Affairs Office, Officer, S. Croce 601 – Campo de la lana 30135 Venezia ITALIA tel. +39 041 2571739 fax +39 041 2571160 <a href="mailto:international@iuav.it">international@iuav.it</a>	<a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a>

<sup>1</sup> Inter-institutional agreements can be signed by two or more higher education institutions (HEIs), at least one of them must be located in a Programme Country of Erasmus+.

<sup>2</sup> Higher education institutions have to agree on the period of validity of this agreement.

<sup>3</sup> Higher Education Institutions (HEI) from Erasmus+ programme countries should indicate their Erasmus code while Partner Countries HEI should mention the city where they are located.



### B. Mobility numbers<sup>4</sup> per academic year

FROM [Erasmus code or city of the sending institution]	TO <sup>7</sup> [Erasmus code or city of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED 2013]	Subject area name*	Study cycle [short cycle, 1 <sup>st</sup> , 2 <sup>nd</sup> or 3 <sup>rd</sup> ]*	Number of student mobility periods	
					Student Mobility for Studies  [total number of months of the study periods or average duration*]	Student Mobility for Traineeships*
BEIJING/CAFA	I VENEZIA02	073	Architecture and Urban Planning	1 <sup>st</sup> cycle	1 student per 1 semester	up to 6 months
				2 <sup>nd</sup> cycle	1 student per 1 semester	at least 2 months and up to 1 semester
				3 <sup>rd</sup> cycle	1 Ph.D.	at least 2 months and up to 1 semester
I VENEZIA02	BEIJING/CAFA	073	Architecture and Urban Planning	2 <sup>nd</sup> cycle	up to 2 students per 1 semester	up to 6 months
				3 <sup>rd</sup> cycle	1 Ph.D.	at least 2 months and up to 1 semester

[\*Optional: subject code & name and study cycle are optional. Inter-institutional agreements are not compulsory for Student Mobility for Traineeships or Staff mobility for Training. Institutions may agree to cooperate on the organization of traineeship; in this case they should indicate the number of students that they intend to send to the partner country. Total duration in months/days of the student/staff mobility periods or average duration can be indicated if relevant.]

<sup>4</sup> Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions and per education field (optional\*: <http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx>)

FROM <sup>7</sup> [Erasmus code or city of the sending institution]	TO <sup>7</sup> [Erasmus code or city of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED 2013]	Subject area name *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching  [total number of days of the teaching periods or average duration*]	Staff Mobility for Training*
Beijing/CAFA	I VENEZIA02	073	Architecture and Urban Planning	Up to 2 teachers per maximum 90 days/year	1 staff per 5 days/year
I VENEZIA02	Beijing/CAFA	073	Architecture and Urban Planning	up to 2 teachers per maximum 90 days/year	1 staff per 5 days/year

### Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period.

Receiving institution  [Erasmus code or city]	Optional: Subject area	Main language of instruc- tion	Additional language of instruction	Recommended language of instruction level <sup>5</sup>	
				Student Mobility for Studies [Minimum recommended level: B1]	Staff Mobility for Teaching [Minimum recommended level: B2]
I VENEZIA02		Italian	English	B1	B2
BEIJING/CAFA		Chinese	English	B1	B2

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution [Links provided on the first page].

### C. Respect of fundamental principles and other mobility requirements

The higher education institution(s) located in a **programme country**<sup>6</sup> of Erasmus+ must respect the Erasmus Charter for Higher Education of which it must be a holder. The charter can be found here:

[http://eacea.ec.europa.eu/funding/2014/call\\_he\\_charter\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/funding/2014/call_he_charter_en.php)

<sup>5</sup> See Common European Framework of Reference for Languages

<sup>6</sup> Erasmus+ programme countries are the 28 EU countries, the EFTA countries and other European countries as defined in the Call for proposals.

The higher education institution(s) located in a **partner country** of Erasmus+ must respect the following set of principles and requirements:

The higher education institution agrees to:

- Respect in full the principles of non-discrimination and to promote and ensure equal access and opportunities to mobile participants from all backgrounds, in particular disadvantaged or vulnerable groups.
- Apply a selection process that is fair, transparent and documented, ensuring equal opportunities to participants eligible for mobility.
- Ensure recognition for satisfactorily completed activities of study mobility and, where possible, traineeships of its mobile students.
- Charge no fees, in the case of credit mobility, to incoming students for tuition, registration, examinations or access to laboratory and library facilities. Nevertheless, they may be charged small fees on the same basis as local students for costs such as insurance, student unions and the use of miscellaneous material.

The higher education institution located in a **partner country** of Erasmus further undertakes to:

#### **Before mobility**

- Provide information on courses (content, level, scope, language) well in advance of the mobility periods, so as to be transparent to all parties and allow mobile students to make well-informed choices about the courses they will follow.
- Ensure that outbound mobile participants are well prepared for the mobility, including having attained the necessary level of linguistic proficiency.
- Ensure that student and staff mobility for education or training purposes is based on a learning agreement for students and a mobility agreement for staff validated in advance between the sending and receiving institutions or enterprises and the mobile participants.
- Provide assistance related to obtaining visas, when required, for incoming and outbound mobile participants. Costs for visas can be covered with the mobility grants. See the information / visa section for contact details.
- Provide assistance related to obtaining insurance, when required, for incoming and outbound mobile participants. The institution from the Partner country should inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Costs for insurance can be covered with the organizational support grants. See the information / insurance section for contact details.
- Provide guidance to incoming mobile participants in finding accommodation. See the information / housing section for contact details.

#### **During and after mobility**

- Ensure equal academic treatment and services for home students and staff and incoming mobile participants and integrate incoming mobile participants into the institution's everyday life, and have in place appropriate mentoring and support arrangements for mobile participants as well as appropriate linguistic support to incoming mobile participants.
- Accept all activities indicated in the learning agreement as counting towards the degree, provided these have been satisfactorily completed by the mobile student.
- Provide, free-of-charge, incoming mobile students and their sending institutions with transcripts in English or in the language of the sending institution containing a full, accurate and timely record of their achievements at the end of their mobility period.
- Support the reintegration of mobile participants and give them the opportunity, upon return, to build on their experiences for the benefit of the Institution and their peers.
- Ensure that staff are given recognition for their teaching and training activities undertaken during the mobility period, based on a mobility agreement.

## D. Calendars

### 1. Academic calendar\*:

Receiving institution [Erasmus code or city]	1st term	2nd term
I VENEZIA02	from October to February	from March to July
BEIJING/CAFA	from September to January	from February to June

**Students which would study the full year must arrive at the beginning of the academic year of the hosting Institution.**

Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution	1st term	2nd term
I VENEZIA02	30 <sup>th</sup> June	30 <sup>th</sup> October
BEIJING/CAFA	30 <sup>th</sup> April	30 <sup>th</sup> September

[\* to be adapted in case of a trimester system or different seasons]

- The receiving institution will send its decision within 8 weeks.
- A Transcript of Records will be issued by the receiving institution no later than two weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI. *[It should normally not exceed five weeks according to the Erasmus Charter for Higher Education guidelines]*

## E. Teachers in charge of the mobility

Receiving institution [Erasmus code or city]	Teacher's name	Contact
I VENEZIA02	Prof. Mrs. Margherita Turvani	<a href="mailto:margherita.turvani@iuav.it">margherita.turvani@iuav.it</a>
BEIJING/CAFA	Prof. Ms. Keren He	<a href="mailto:hekeren@cafa.edu.cn">hekeren@cafa.edu.cn</a>

The institutions could change the teachers in charge of the mobility, in this event a notice should be sent to the other party in a reasonable short time.

## F. Services for Students and Staff with disabilities

Receiving institution [Erasmus code or city]	Office/Person in charge	Contact
I VENEZIA02	Area Didattica e Servizi agli Studenti Front Office Mr. Federico FERRUZZI	<a href="mailto:front-office@iuav.it">front-office@iuav.it</a> S. Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia - ITALIA
BEIJING/CAFA	Office of International Affair Ms. Han Dandan	<a href="mailto:handandan@cafa.edu.cn">handandan@cafa.edu.cn</a> No. 8 Hua Jia Di Nan Jie Beijing, 100102, China

## G. Costs and fees

The costs of visas, insurance, travel, housing and other costs of life in the foreign country are the student/staff's responsibility. Exchange students will benefit of the dual enrolment and they don't pay any fee at the hosting university.

## H. Termination of the agreement

This agreement will be in force from the most recent date of its execution, until the expiration date of the Erasmus+ Program that is the academic year 2020-2021. However, in the event of unilateral termination, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue the exchanges notified to the other party by 1 September 20xx will only take effect as of 1 September 20xx+1. The termination clauses must include the following disclaimer: "Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict".

## I. Information

### 1. Grading systems of the institutions

It is recommended that receiving institutions provide the statistical distribution of grades according to the descriptions in the ECTS users' guide<sup>7</sup>. A link to a webpage can be enough. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

Receiving institution [Erasmus code or city]	Grading and credit information
I VENEZIA02	Grades from 18 to 30 cum laude, where 18 is the minimum passing grade. 1 ECTS credit corresponds to 1 CFU that is 25 hours: 10 hours lectures and 15 hours of individual work. 1 ECTS correspond to 1 CAFA credit.
BEIJING/CAFA	Grades from 0 to 100, where 60 is the minimum passing grade. 1 local credit corresponds to 10 hours tutoring and 15-20 hours of individual work. 1 CAFA credit corresponds to 1 ECTS.

### 2. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	Contact details (e-mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02	Chinese Visa Application Service Center Viale Regina Margherita 279, 00198 Roma Tel: +39 (0)6 44250240 Fax: +39 (0)6 44260770 Email: <a href="mailto:romacentre@visaforchina.org">romacentre@visaforchina.org</a>	<a href="http://www.visaforchina.it">http://www.visaforchina.it</a>
BEIJING/CAFA	Beijing Italy Visa Application Center	<a href="http://www.vfsglobal.cn/italy/china/Beiji">http://www.vfsglobal.cn/italy/china/Beiji</a>

<sup>7</sup> [http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects_en.htm)

	Address: Room 211-212, 2/F, No. 1 Building, (Hilong Building South Gate) Courtyard 13, Worker's Stadium North Road, Chaoyang District, Beijing. Tel: +86 10 84185417 / 84185517 Email: <a href="mailto:infopek.italycn@vfshelpline.com">infopek.italycn@vfshelpline.com</a>	<a href="http://www.ccafa.edu.cn/contact_us.html">ng/contact_us.html</a>
--	--	--

### 3. Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources.

Institution [Erasmus code or city]	Recommendation	Contact details (e-mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02	Non-EU citizens are required to take out private medical and health insurance before leaving their home country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy. However, Iuav provides for accidents and damage insurance during the academic activities of outbound and incoming student/staff.	Mr. Alessandro D'ESTE <a href="mailto:servizi.general@iuav.it">servizi.general@iuav.it</a>	<a href="http://www.iuav.it/studenti/servizi-e-polizza-as/index.htm">http://www.iuav.it/studenti/servizi-e-polizza-as/index.htm</a> (in Italian)
BEIJING/CAFA	Exchange students are required to obtain medical and health insurance before they come to China, or obtain after they arrive.	Ms. Han Dandan, <a href="mailto:handandan@cafa.edu.cn">handandan@cafa.edu.cn</a> 86-1064771511	

### 4. Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	Contact details (e-mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02 For accommodation incoming students must arrange well in advance themselves with hostels or private apartments.	Esu Venezia: <a href="mailto:accommodation@esuvenezia.it">accommodation@esuvenezia.it</a>  Venice hostel: <a href="mailto:info@ostellovenezia.it">info@ostellovenezia.it</a>	Esu Venezia web page: <a href="http://www.esuvenezia.it/">http://www.esuvenezia.it/</a>  Easy Stanza web page: <a href="http://www.easystanza.it/?l=1">http://www.easystanza.it/?l=1</a> Venice hostel: <a href="http://www.hostelvenice.org/">http://www.hostelvenice.org/</a>
BEIJING/CAFA Incoming students must contact the staff of CAFA before they	Ms. Han Dandan <a href="mailto:handandan@cafa.edu.cn">handandan@cafa.edu.cn</a> 86-1064771511	

I      Università Iuav  
 - - -      di Venezia  
 U  
 - - -  
 A  
 - - -  
 V

中央美术学院  
 China Central Academy of Fine Arts

travel to China. The school can provide a few on-campus rooms based on the availability. The school can also provide resource information for accommodation off-campus.		
---	--	--

**J. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)**

Institution [Erasmus code or name and city]	Name, function	Date	Signature	Seal
BEIJING/CAFA	Prof. Su XINPING, Vice President			
I VENEZIA02	Prof. Alberto FERLENGA, Rector			

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>75 Sa/2016/Arsbl/formazione</b> alla ricerca	pagina <b>1/4</b>
---	-------------------

TORNA ALL'ODG

**7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:**

**a) contratto di ricerca a titolo non oneroso con il Museo Galileo di Firenze**

Il presidente informa il senato accademico che il consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 12 aprile 2016 ha approvato la proposta per la stipula di un contratto di ricerca a titolo non oneroso con il Museo Galileo di Firenze.

A tale riguardo il presidente comunica che il Museo Galileo di Firenze e l'Università luav di Venezia, che dispongono di competenze scientifiche in materia di teoria e storia dei metodi e delle forme di rappresentazione, hanno manifestato la comune volontà di pervenire all'individuazione di possibili sinergie nei settori sopra menzionati.

Il presidente informa altresì che per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto della presente deliberazione:

- l'Università luav di Venezia si impegna a mettere a disposizione l'attività di ricerca dei dottorandi iscritti al corso di dottorato architettura, città e design, curriculum composizione architettonica – tematica rappresentazione e rilievo dell'architettura. Ai dottorandi coinvolti nel progetto sarà data l'opportunità di scegliere, quale tema della propria tesi di dottorato, opere rare, collocate nei fondi antichi, conservate presso la biblioteca del Museo Galileo di Firenze, ed incentrate sui temi della rappresentazione (prospettiva, disegno architettonico, gnomonica, rilevamento ecc.). I dottorandi coinvolti saranno seguiti da un responsabile scientifico interno all'Università luav di Venezia che controllerà sia il corretto svolgimento dell'attività di ricerca in itinere sull'opera prescelta, nel rispetto degli standard internazionali, sia la scientificità della dissertazione finale a conclusione del triennio di studi. I dottorandi coinvolti si impegnano a collaborare con il Museo Galileo in progetti di valorizzazione dell'oggetto di studio nelle forme (mostre, conferenze, attività di divulgazione e disseminazione culturale, ecc.) e nei tempi concordati tra le due istituzioni;
  - il Museo Galileo di Firenze si impegna a mettere a disposizione la propria biblioteca di opere di interesse storico-scientifico per lo sviluppo congiunto di tesi dottorali, con la possibilità di accesso privilegiato ai fondi antichi e alle opere rare incentrate sui temi di interesse comune (prospettiva, disegno architettonico, gnomonica, rilevamento etc.). Inoltre il Museo Galileo di Firenze si impegna a mettere a disposizione del dottorando le copie digitali (ad alta risoluzione) delle suddette opere per l'analisi filologica delle relative parti testuali e per l'edizione critica degli apparati iconografici che le corredano.
- Le attività indicate nel contratto in questione avranno la durata di 12 mesi e sono a titolo non oneroso. La responsabilità scientifica è affidata al prof. Agostino De Rosa.
- Il presidente dà lettura del testo del contratto sotto riportato.

**Contratto di ricerca**

**Tra**

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Siviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto

**e**

Il Museo Galileo di Firenze codice fiscale ..... partita I.V.A. ...., con sede in ....., rappresentato da ....., nata a ....., domiciliato per la carica presso ....., legittimato alla firma del presente atto

**premesse che:**

- luav, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del

il segretario	il presidente
---------------	---------------



SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>75</b> Sa/2016/Arsbl/formazione alla ricerca</p>	<p>pagina <b>2/4</b></p>
--	--------------------------

restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della storia dei metodi e delle forme di rappresentazione, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- il Museo Galileo di Firenze e luav hanno manifestato la comune volontà di pervenire all'individuazione di possibili sinergie nel settore della teoria e storia dei metodi e delle forme di rappresentazione, in seno alla scuola di dottorato dell'Università luav di Venezia;
- il Museo Galileo di Firenze e luav dispongono di competenze scientifiche in materia di teoria e storia dei metodi e delle forme di rappresentazione

**visti:**

- il regolamento di luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2010 n.1397;
- le delibere del senato e del consiglio rispettivamente del.....

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Articolo 1 - Finalità**

luav e il Museo Galileo di Firenze riconoscono l'interesse ad attivare una collaborazione per la realizzazione di un programma di ricerca relativo alla di teoria e storia dei metodi e delle forme di rappresentazione, in seno alla scuola di dottorato dell'Università luav di Venezia.

**Articolo 2 - Impegni delle parti**

Per l'esecuzione del programma di ricerca di cui all'articolo 1 del presente accordo: luav si impegna a mettere a disposizione l'attività di ricerca dei dottorandi iscritti al corso di dottorato architettura, città e design, curriculum composizione architettonica – tematica rappresentazione e rilievo dell'architettura. Ai dottorandi coinvolti nel progetto sarà data l'opportunità di scegliere, quale tema della propria tesi di dottorato, opere rare, collocate nei fondi antichi, conservate presso la biblioteca del Museo Galileo di Firenze, ed incentrate sui temi della rappresentazione (prospettiva, disegno architettonico, gnomonica, rilevamento etc.). I dottorandi coinvolti saranno seguiti da un responsabile scientifico interno allo luav che controllerà sia il corretto svolgimento dell'attività di ricerca in itinere sull'opera prescelta, nel rispetto degli standard internazionali, sia la scientificità della dissertazione finale a conclusione del triennio di studi. I dottorandi coinvolti si impegnano a collaborare con il Museo Galileo in progetti di valorizzazione dell'oggetto di studio nelle forme (mostre, conferenze, attività di divulgazione e disseminazione culturale, etc.) e nei tempi concordati tra le due istituzioni.

Il Museo Galileo di Firenze si impegna a mettere a disposizione la propria biblioteca di opere di interesse storico-scientifico per lo sviluppo congiunto di tesi dottorali, con la possibilità di accesso privilegiato ai fondi antichi e alle opere rare incentrate sui temi di interesse comune (prospettiva, disegno architettonico, gnomonica, rilevamento etc.). Inoltre il Museo Galileo di Firenze si impegna a mettere a disposizione del dottorando le copie digitali (ad alta risoluzione) delle suddette opere per l'analisi filologica delle relative parti testuali e per l'edizione critica degli apparati iconografici che le corredano.

**Articolo 3 - Soggetti responsabili**

Il Museo Galileo di Firenze individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Filippo Camerota, vice direttore - responsabile delle collezioni; luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Agostino De Rosa - dipartimento culture del progetto e membro del consiglio del curriculum di dottorato composizione architettonica.

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo.

**Articolo 4 – Riservatezza**

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>75</b> Sa/2016/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina <b>3/4</b>
---	-------------------

riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto dell'accordo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

**Articolo 5 - Proprietà intellettuale**

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.
2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

**Articolo 6- Pubblicazioni**

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.
2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dal Museo Galileo di Firenze i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente accordo.

**Articolo 7 – Coperture assicurative**

luav assicura il proprio personale contro gli infortuni durante le attività svolte presso il Museo Galileo di Firenze nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Il Museo Galileo di Firenze provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività contrattuali. luav è sollevata da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale del Museo Galileo di Firenze impiegato nell'attività oggetto della presente convenzione.

**Articolo 8 - Durata e scadenza**

Il presente accordo ha una validità di dodici mesi decorrenti dalla sottoscrizione e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

**Articolo 9 - Controversie**

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

**Articolo 10 - Privacy**

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

**Articolo 11 - Registrazione e bolli**

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

**Il senato accademico:**

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>75</b> Sa/2016/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina <b>4/4</b>
---	-------------------

- rilevato quanto deliberato dal consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 12 aprile 2016
  - rilevato l'interesse dell'ateneo a pervenire all'individuazione di possibili sinergie nel settore della teoria e storia dei metodi e delle forme di rappresentazione
- delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto di ricerca a titolo non oneroso con il Museo Galileo di Firenze secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

18 maggio 2016 delibera n. 76 Sa/2016/Adss	pagina 1/2
---	------------

TORNA ALL'ODG

**7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:**

**b) accordo di collaborazione nell'ambito della didattica con Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula di un accordo di collaborazione con Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco nell'ambito del supporto all'offerta formativa dell'ateneo.

L'obiettivo dell'accordo per luav è quello di poter beneficiare di un contributo forfettario di € 8.000,00 erogato dal Consorzio al fine di sostenere le attività del workshop estivo di progettazione architettonica 2016 rivolto agli studenti dei corsi di laurea triennali in architettura. L'unico impegno dell'ateneo è quello di esporre il logo del consorzio nelle locandine e nel blog dei Wave 2016.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato.

**Accordo di collaborazione nell'ambito della didattica**

**Tra**

Università luav di Venezia, di seguito denominata "luav", con sede legale a Venezia, cap 30135, Santa Croce 191 – C.F. 80009280274 / P. IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17 aprile 1954, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto

**e**

Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, con sede legale a Treviso (TV) 31100, Piazza Filodrammatici 3, P.IVA 04484620267, C.F. 04339160261, rappresentato dal Presidente dott. Stefano Zanette, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto

**premesse che:**

- luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, promuove e organizza, in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità, ponendo in essere ogni atto negoziale, anche a titolo oneroso, idoneo al loro perseguimento;
- il consorzio di tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, a seguito del riconoscimento ministeriale previsto dall'articolo 17 commi 1 e 4 del D.Lgs. 61/2010, assume la qualifica di Organizzazione interprofessionale ed esercita le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi delle denominazioni tutelate;
- luav e Consorzio riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere sinergie nell'ambito della didattica e del supporto all'offerta formativa di luav;
- luav organizza annualmente i workshop estivi di progettazione che anche per il 2016 chiameranno a Venezia una ricca selezione di architetti provenienti da tutto il mondo;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Articolo 1 - Finalità**

1. Il presente accordo di collaborazione ha per oggetto il supporto economico da parte del Consorzio alla realizzazione, del Wave 2016, workshop estivo di progettazione architettonica rivolto agli studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16 ai corsi di studio di primo livello in architettura.

2. Il Wave 2016 si svolgerà tra il 27 giugno e il 15 luglio, con mostra finale dal 18 al 22 luglio presso le sedi dell'Università luav di Venezia e coinvolgerà circa 1800 studenti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 maggio 2016 delibera n. 76 Sa/2016/Adss	pagina 2/2
---	------------

suddivisi in 28 workshop che si misureranno su diverse aree di un territorio straordinario come quello veneto ed in particolare quello di Porto Marghera.

**Articolo 2 - Impegni delle parti**

1. Per le attività da svolgere nel corso del 2016 il Consorzio corrisponderà a luav, a parziale copertura dei costi, un contributo forfettario per le spese sostenute per l'organizzazione di Wave 2016 di € 8.000,00 (ottomila/00) come forma di sostegno all'erogazione dell'offerta formativa.

2. Le somme di cui al precedente comma 1 sono escluse dall'applicazione dell'IVA, in quanto il contributo in parola si intende erogato per l'espletamento di attività istituzionali dell'ateneo.

3. luav di impegna a dare visibilità al contributo dato dal Consorzio a supporto della propria offerta formativa attraverso le locandine e il blog dell'evento.

**Articolo 3 - Durata della convenzione**

Il presente accordo ha durata annuale a far data dalla sua sottoscrizione.

**Articolo 4 - Modalità di pagamento**

1. Il pagamento delle somme di cui al precedente articolo potrà avvenire tramite ordine di bonifico bancario.

2. Il versamento, da effettuarsi in un'unica soluzione, deve essere eseguito a favore di Università luav di Venezia, Santa Croce 191 – 30135 Venezia, sul conto corrente intestato all'Ateneo, presso il Banco Popolare, Servizio di tesoreria, Santa Croce 515 – 30135 Venezia. Cod. IBAN IT36D0503402071000000020500

**Articolo 5 - Privacy e obbligo di segretezza**

1. Le parti si impegnano a osservare quanto disposto dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente attività.

**Articolo 6 - Registrazione e bolli**

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

**Articolo 7 - Controversie**

Per le controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione e all'interpretazione della presente convenzione le questioni in prima istanza verranno definite in via amichevole.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo il foro competente è quello di Venezia.

**Il senato accademico:**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato l'interesse dell'ateneo di poter beneficiare di un contributo forfettario di € 8.000,00 erogato dal Consorzio al fine di sostenere le attività del workshop estivo di progettazione architettonica 2016 rivolto agli studenti dei corsi di laurea triennali in architettura**

**delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione nell'ambito della didattica con Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

18 maggio 2016 delibera n. 77 Sa/2016/Adss	pagina 1/3
---	------------

TORNA ALL'ODG

**7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:**

**c) convenzione di collaborazione didattica e scientifica con l'Università degli Studi di Padova**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula di una convenzione di collaborazione didattica e scientifica con l'Università degli Studi di Padova al fine di definire azioni comuni che saranno funzionali ad ampliare e qualificare i contenuti e le tematiche dell'offerta formativa nelle classi L21, LM48, LM73.

A fini di coordinamento ed ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi di efficienza e qualità dei servizi offerti, sarà possibile consentire agli studenti iscritti presso una delle due Università convenzionate di conseguire parte dei CFU a libera scelta, previsti dal proprio curriculum, presso l'altra Università attraverso l'iscrizione a singole attività formative.

Le parti stabiliscono l'esenzione reciproca dal pagamento del contributo di iscrizione per gli studenti che si iscriveranno alle predette attività formative (ad eccezione degli importi comunque dovuti, quali l'imposta di bollo e l'assicurazione).

La struttura didattica competente effettuerà il riconoscimento dei predetti CFU, su istanza dell'interessato, nel limite quantitativo massimo previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure e delle modalità stabilite da ciascun Ateneo.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

**Convenzione di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università luav di Venezia e l'Università degli Studi di Padova**

L'Università luav di Venezia, nel seguito chiamata "luav", con sede legale in Venezia, in Santa Croce n. 191 Tolentini – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, P. IVA 00708670278, e rappresentata in questo atto dal suo Rettore, Prof. Alberto Ferlenga

e

L'Università degli Studi di Padova nel seguito chiamata "Unipd", con sede legale in Padova, in Via 8 Febbraio n.2 - 35122 Padova, C.F.: 80006480281, P. IVA 00742430283, e rappresentato in questo atto dal suo Rettore, Prof. Rosario Rizzuto

**considerato:**

- il comune interesse a incrementare e approfondire le relazioni tra le due Istituzioni su tematiche riguardanti il settore della pianificazione, tutela e riqualificazione della città, del territorio e del paesaggio, anche al fine di ampliare le rispettive offerte formative su tali temi; nonché a promuovere forme di collaborazione finalizzate all'ottimizzazione e razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività didattica e di ricerca;

- che il dipartimento di progettazione e pianificazione degli ambienti complessi di luav e dipartimento TESAF territorio e sistemi agroforestali di Unipd hanno entrambe attivato nella propria offerta formativa un CdS nella classe L-21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; hanno inoltre rispettivamente attivi corsi di laurea magistrale in classe LM48 - pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (luav) e in classe LM73 - scienze e tecnologie forestali e ambientali (Unipd);

**visti:**

- il regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 2 marzo 2015, n. 88, ed in particolare gli articoli 14, 17 e 33;

- il regolamento delle carriere degli studenti dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale 27 maggio 2014, n. 1371, ed in particolare gli articoli 15 e 20;

- il regolamento per l'iscrizione a singoli insegnamenti dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale del 5 maggio 2005, n. 1052, e successivamente modificato con decreto rettorale dell'8 ottobre 2008, n. 2827;

**ritenuta**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 maggio 2016 delibera n. 77 Sa/2016/Adss	pagina 2/3
---	------------

l'opportunità di attivare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività comuni,  
**concordano quanto segue:**

**Articolo 1 - Oggetto e finalità**

La presente convenzione definisce le azioni comuni che saranno intraprese dallo luav e da Unipd funzionali ad ampliare e qualificare i contenuti e le tematiche dell'offerta formativa nelle classi L21- LM48 – LM73 attraverso:

- la promozione di scambi di esperienze e buone pratiche nei relativi campi dell'insegnamento superiore e della ricerca;
- l'attivazione di iniziative comuni in materia di formazione.

**Articolo 2 - Attività ed iniziative**

luav e Unipd, conformemente con quanto previsto all'art. 1 della presente convenzione e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti di entrambi gli atenei, favoriranno:

- gli incontri di studio, seminari, workshop e laboratori su temi concordati;
- gli interscambi di informazioni, documentazione e pubblicazioni scientifiche;
- le visite e gli stages nelle imprese per gli studenti iscritti ai corsi di studio oggetto della presente convenzione;
- l'attivazione di iniziative formative innovative e di eventi scientifici e di comunicazione anche in collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere;
- l'attivazione di iniziative in collaborazione con aziende ed enti pubblici.

**Articolo 3 - Offerta formativa**

A fini di coordinamento ed ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi di efficienza e qualità dei servizi offerti, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 della presente convenzione, sarà possibile consentire agli studenti iscritti presso una delle due università convenzionate di conseguire parte dei CFU a libera scelta, previsti dal proprio curriculum, presso l'altra università attraverso l'iscrizione a singole attività formative. Le parti stabiliscono l'esenzione reciproca dal pagamento del contributo di iscrizione per gli studenti che si iscriveranno alle predette attività formative (ad eccezione degli importi comunque dovuti, quali l'imposta di bollo e l'assicurazione).

La struttura didattica competente effettuerà il riconoscimento dei predetti CFU, su istanza dell'interessato, nel limite quantitativo massimo previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure e delle modalità stabilite da ciascun ateneo.

Tali CFU rientrano nel calcolo dei requisiti di merito degli studenti ai fini dell'ottenimento di eventuali benefici.

**Articolo 4 - Coordinamento**

La programmazione e la gestione delle attività saranno coordinate dai presidenti dei consigli dei corsi di studio oggetto della presente convenzione.

I consigli dei corsi di studio coinvolti potranno nominare specifici referenti per i singoli progetti anche diversi dai presidenti/direttori dei rispettivi CdS.

Le due parti si consulteranno ogni volta che lo riterranno necessario e si riuniranno almeno una volta all'anno per concordare le azioni da intraprendere e fare un bilancio di quelle compiute e dei loro risultati.

Entrambe le parti manterranno i contatti necessari al fine di sviluppare quanto previsto nella presente convenzione. Potranno prevedersi specifiche iniziative di comunicazione coordinata finalizzate alla divulgazione e alla semplificazione delle relazioni di cui alla presente convenzione.

**Articolo 5 - Durata e rinnovo**

La convenzione è valida per una durata di 3 anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2016/2017. Eventuali integrazioni e/o modifiche alla presente convenzione dovranno essere concordate per iscritto tra le parti.

**Articolo 6 - Norma finanziaria**

Con riferimento alle eventuali spese da sostenersi, non esiste alcun impegno preventivo;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>77</b> Sa/2016/Adss	pagina <b>3/3</b>
---	-------------------

resta inteso che, in ogni caso, le spese potranno essere via via concordate per i singoli progetti e saranno a carico delle strutture universitarie promotrici delle specifiche iniziative.

**Articolo 7 - Trattamento dei dati personali**

luav e Unipd provvedono al trattamento dei dati personali relativi alle parti contraenti nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento emanato in attuazione del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Le parti contraenti si impegnano a trattare i dati personali provenienti dalle università, di cui sarà necessario disporre per garantire la piena realizzazione degli impegni di cui al presente accordo, unicamente per le finalità previste dall'accordo medesimo.

**Articolo 8 - Foro competente**

Ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente accordo, qualora non si risolva in via amichevole, verrà rimessa all'autorità giudiziaria competente.

**Articolo 9 - Sottoscrizione, imposta di bollo e di registro**

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ciascuna parte procederà all'assolvimento in modalità virtuale dell'imposta di bollo sull'esemplare di propria pertinenza (per l'Università di Padova autoriz. Intendenza di Finanza di Padova prot. n. 4443/91/2T del 20.02.1991).

L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

**Il senato accademico:**

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6**
- **rilevato l'interesse dell'ateneo ad avviare una collaborazione didattica e scientifica con l'Università degli Studi di Padova al fine di definire azioni comuni che saranno funzionali ad ampliare e qualificare i contenuti e le tematiche dell'offerta formativa nelle classi L21, LM48, LM73**

**delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione di collaborazione didattica e scientifica con l'Università degli Studi di Padova secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------



SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

18 maggio 2016 delibera n. 78 Sa/2016/rettorato	pagina 1/3
--	------------

TORNA ALL'ODG

**7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:**

**d) protocollo d'intesa con Aermec spa**

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta per la stipula di un protocollo di intesa con la Società Aermec S.p.a. al fine di sviluppare e promuovere sinergie nell'ambito della didattica e del supporto all'offerta formativa dell'Università luav nel particolare settore della climatizzazione.

Il presidente ricorda che:

- l'Università luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'Università luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale, del design e della pianificazione del territorio anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Aermec S.p.a. intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della climatizzazione al fine di approfondire sistemi di raffrescamento sia in ambiti residenziali che commerciali;
- Aermec S.p.a. e luav dispongono di competenze scientifiche in materia di analisi e intervento su ambienti diversi finalizzati al condizionamento degli stessi.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate forme di collaborazione tra le quali:

- sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca;
- organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo state dell'arte;
- esecuzione in forma coordinata di attività didattiche, lezioni o workshop;
- promuovere congiuntamente i risultati di ricerca e di sperimentazione;
- sperimentazione e applicazione su cantieri in essere di nuovi prodotti.

L'accordo avrà la durata di tre anni. La responsabilità scientifica del presente accordo è affidata al prof. Piercarlo Romagnoni.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato.

**Protocollo d'intesa**

**tra**

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Siviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con.....

**e**

Aermec S.p.a. - codice fiscale e partita I.V.A. 00232450235 rappresentata da ..... nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso ..... - ....., legittimato alla firma del presente atto.

**premesso che:**

- luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p><b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>78</b> Sa/2016/rettorato</p>	<p>pagina <b>2/3</b></p>
--	--------------------------

- l'Università luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo di sistemi e tecnologie per la riqualificazione energetica del costruito nuovo e dell'esistente anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- Aermec S.p.a. intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore climatizzazione al fine di approfondire sistemi di raffrescamento sia in ambiti residenziali che commerciali;

- Aermec S.p.a. e luav dispongono di competenze scientifiche in materia di analisi e intervento su ambienti diversi finalizzati al condizionamento degli stessi;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Articolo 1 - Finalità**

luav e Aermec S.p.a. riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere sinergie nell'ambito della didattica e del supporto all'offerta formativa di luav nel particolare settore della climatizzazione.

**Articolo 2 - Forme di collaborazione**

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca
- organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo state dell'arte
- esecuzione in forma coordinata di attività didattiche, lezioni o workshop
- promuovere congiuntamente i risultati di ricerca e di sperimentazione
- sperimentazione e applicazione su cantieri in essere di nuovi prodotti

**Articolo 3 - Impegni e aspetti economici**

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

**Articolo 4 - Soggetti responsabili**

Aermec S.p.a. individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo .....  
luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Piercarlo Romagnoni.

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

**Articcolo 5 - Riservatezza**

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

**Articolo 6 - Proprietà intellettuale**

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>18 maggio 2016</b> delibera n. <b>78</b> Sa/2016/rettorato	pagina <b>3/3</b>
--	-------------------

intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

**2.** Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

**3.** Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

**Articolo 7 - Pubblicazioni**

**1.** I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

**2.** Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e da Aermec nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

**3.** In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

**Articolo 8 - Durata e scadenza**

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

**Articolo 9 - Controversie**

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

**Articolo 10 - Privacy**

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

**Articolo 11 - Registrazione e bolli**

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

**Articolo 12 - Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

**Il senato accademico:**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato l'interesse dell'ateneo a sviluppare e promuovere sinergie nell'ambito della didattica e del supporto all'offerta formativa nel particolare settore della climatizzazione**

**delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con la Società Aermec S.p.a. secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------